

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 12 giugno 1998.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quaranta.

Inversione dell'ordine del giorno.

GIANNI RISARI propone un'inversione dell'ordine del giorno, nel senso di procedere immediatamente al seguito della discussione del disegno di legge n. 4782, di cui al punto 8.

La Camera approva.

Rinvio in Commissione del disegno di legge: Trasmissione radiofonica dei lavori parlamentari (approvato dal Senato) (4782).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 25 maggio scorso si è conclusa la

discussione sulle linee generali ed hanno replicato il relatore e il rappresentante del Governo.

GIANNI RISARI, *Relatore*, a nome del Comitato dei nove, chiede il rinvio del provvedimento in Commissione, ai fini di un suo eventuale trasferimento in sede legislativa.

La Camera, dopo un intervento a favore del deputato Vito, approva la proposta formulata dal relatore.

Discussione di un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 9/A, relativo al deputato Sgarbi.

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento non concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 3*).

Dichiara aperta la discussione.

VALTER BIELLI, *Relatore*, ricorda che è stata presentata richiesta di rinvio a giudizio del deputato Sgarbi per il reato di diffamazione a mezzo stampa a seguito di dichiarazioni di lui rese nei confronti del deputato Bossi; poiché in quella circostanza il deputato Sgarbi non agiva in veste di parlamentare, la Giunta propone di deliberare nel senso della sindacabilità del suo comportamento.

VALENTINO MANZONI non condivide le conclusioni cui è giunto il relatore,

ritenendo che la fattispecie in esame debba essere coperta dall'insindacabilità di cui all'articolo 68 della Costituzione.

MICHELE SAPONARA preannuncia che il gruppo di forza Italia voterà contro la proposta della Giunta, ritenendo che le affermazioni del deputato Sgarbi vadano ricondotte ad un contesto politico.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto, ricordando che al deputato interessato deve sempre esser dato la possibilità di intervenire per ultimo.

ENNIO PARRELLI sottolinea che il problema da affrontare è se le dichiarazioni rese dal deputato Sgarbi in qualità di intrattenitore televisivo debbano essere coperte dall'insindacabilità di cui all'articolo 68 della Costituzione.

SERGIO COLA nel dichiarare voto contrario sulla proposta della Giunta, richiama una serie di precedenti in cui fattispecie analoghe a quella in esame sono state ricomprese nell'ambito di tutela accordato dall'articolo 68 della Costituzione.

FILIPPO MANCUSO dichiara voto contrario sulla proposta della Giunta, osservando, in particolare, che la Camera non è legittimata a formulare valutazioni nel merito delle dichiarazioni rilasciate dal deputato Sgarbi.

ENZO CEREMIGNA nel dichiarare voto di astensione, osserva che la difesa delle prerogative parlamentari presenta aspetti di particolare delicatezza nelle ipotesi in cui le dichiarazioni incriminate siano rese nel corso di una trasmissione televisiva.

VALTER BIELLI ritiene che non si giustifichi l'uso di espressioni fortemente ingiuriose; ribadisce pertanto la fondatezza della proposta formulata, a maggioranza, della Giunta.

VITTORIO SGARBI nel rilevare che l'onorevole Bossi, più che dalle frasi ingiuriose incriminate, dovrebbe sentirsi offeso dalla « difesa » (quasi una « omelia ») del relatore, « monsignor » Bielli, fondata su argomenti retri, informa che il deputato Bossi ha ritirato la querela.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge la proposta della Giunta.

Discussione del testo unificato delle proposte di legge: Disciplina delle locazioni (790-806-825-1222-bis-1718-2382-4146-4161-4476).

PRESIDENTE avverte che è stata presentata la questione pregiudiziale Fongaro ed altri n. 1.

Ricorda che il calendario dei lavori prevede che nella parte antimeridiana della seduta si proceda alla discussione ed alla votazione della questione pregiudiziale e che, ove questa sia respinta, nel pomeriggio, dalle 17, si passi alla discussione sulle linee generali.

Comunica infine l'organizzazione dei tempi per il dibattito sul testo unificato (*vedi resoconto stenografico pag. 13*).

CARLO FONGARO, illustrando la sua questione pregiudiziale n. 1 (*Il Presidente richiama all'ordine per la prima volta il deputato Saraceni*), ritiene che i vincoli previsti dal provvedimento siano lesivi dalla libertà contrattuale e pertanto il gruppo della lega nord chiede di non procedere all'esame del testo unificato.

CESIDIO CASINELLI dichiara il voto contrario del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo, ritenendo che non sussista alcuna violazione dell'articolo 42 della Costituzione e sottolineando invece l'esigenza di tutelare il diritto all'abitazione delle famiglie a basso reddito.

FABRIZIO VIGNI dichiara il voto contrario del gruppo dei democratici di sini-

stra-l'Ulivo, osservando che il provvedimento non è in contrasto con la Costituzione.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale, rilevando che il testo unificato di fatto svuota il diritto di proprietà sancito dall'articolo 42 della Costituzione.

GIACOMO GARRA dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, ritiene non condivisibile la questione pregiudiziale presentata, osservando che il testo unificato garantisce pienamente la libertà negoziale dei contraenti.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge la questione pregiudiziale Fongaro n. 1.

PRESIDENTE, come preannunciato, rinvia la discussione del testo unificato alle 17.

ALBERTO LEMBO, parlando sull'ordine dei lavori e per un richiamo agli articoli 26 e 27 del regolamento, rileva una certa contraddizione tra il calendario dei lavori e l'ordine del giorno della seduta odierna, in cui non è specificata la prevista articolazione della discussione del testo unificato delle proposte di legge n. 790 ed abbinate.

PRESIDENTE ricorda che nel calendario dei lavori dell'Assemblea è chiaramente specificata l'articolazione prevista per l'esame delle proposte di legge n. 790 ed abbinate.

Seguito della discussione della proposta di legge: Disciplina della subfornitura nelle attività produttive (Rinviata alle

Camere dal Presidente della Repubblica e nuovamente approvata dal Senato) (3509-B).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 12 giugno scorso si è conclusa la discussione sulle linee generali.

EDO ROSSI, *Relatore*, nell'esprimere un giudizio positivo sul provvedimento, ne auspica una sollecita approvazione.

Chiede, inoltre, a nome della X Commissione, la limitazione della discussione al solo articolo 8, oggetto del massaggio di rinvio del Presidente della Repubblica.

(La Camera approva).

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo rinuncia alla replica.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 21*).

Comunica altresì il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 21*).

(La Camera approva gli articoli da 1 a 6).

BEPPE PISANU chiede la votazione nominale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 7, l'articolo 8, al quale non sono riferiti emendamenti, e gli articoli da 9 a 11.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

MARIO LUCIO BARRAL dichiara il voto favorevole del gruppo della lega nord su un provvedimento che, pur perfetibile, rappresenta una grande conquista per il mondo produttivo.

VALENTINO MANZONI dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale su un provvedimento che intro-

duce elementi di certezza nei rapporti tra imprese, tutelando in particolare le piccole e medie.

LUCA VOLONTÈ dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDR: il provvedimento contempera infatti le esigenze della grande industria con quelle delle piccole e medie imprese.

GIOVANNI SAONARA dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

SALVATORE BUGLIO dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo.

ALESSANDRO RUBINO, sottolineato l'obiettivo prioritario del provvedimento, volto alla tutela delle parti contraenti più deboli ed all'elevazione del livello di moralizzazione, dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia.

DARIO ORTOLANO dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti su un provvedimento che introduce elementi di certezza e di garanzia per le piccole e medie imprese.

STEFANO BASTIANONI dichiara il voto favorevole del gruppo di rinnovamento italiano sulla proposta di legge, che recepisce un indirizzo dell'Unione europea volto a rendere più tempestivi i pagamenti relativi alle transazioni commerciali.

NERIO NESI, *Presidente della X Commissione*, ringrazia il relatore e tutti i gruppi presenti in Commissione per il contributo offerto, anche in circostanze delicate, alla discussione di un provvedimento estremamente importante.

PRESIDENTE si associa al ringraziamento formulato dal presidente della X Commissione.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 3509-B (Applausi).

Seguito della discussione di mozioni sullo sfruttamento del lavoro minorile.

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali ed è, da ultimo, intervenuto il rappresentante del Governo.

Avverte che è stata presentata la risoluzione Dedoni ed altri n. 6-00051.

MARIA PIA VALETTO BITELLI, ELISA POZZA TASCA, MARIA CELESTE NARDINI e LUCIANA SBARBATI, essendo stata presentata una risoluzione unitaria, ritirano le rispettive mozioni nn. 1-00266, 1-00205, 1-00260, 1-00267.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori delle mozioni Dedoni n. 1-00274 e Prestigiacomio n. 1-00276 le ritirano.

FEDERICA GASPARRINI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, accetta la risoluzione Dedoni n. 6-00051.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

TIZIANA VALPIANA, sottolineata l'urgenza di contrastare lo sfruttamento del lavoro minorile, dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti sulla risoluzione unitaria.

FLAVIO RODEGHIERO ritiene che le direttive dell'OIL dovrebbero essere recepite automaticamente dagli Stati aderenti all'ONU, a prescindere dalla loro ratifica formale. Dichiara quindi il voto favorevole del gruppo della lega nord sulla risoluzione.

ELENA EMMA CORDONI dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo, sottolineando che l'approvazione della risoluzione unitaria rappresenta una condanna dello sfruttamento del lavoro minorile ed un impegno per la sua eliminazione.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE

STEFANIA PRESTIGIACOMO ritiene che, per contrastare efficacemente il fenomeno dello sfruttamento del lavoro minorile, sia necessario rimuovere le cause del degrado economico e sociale dei paesi in via di sviluppo; il Governo dovrebbe inoltre intensificare l'azione di vigilanza sul territorio. Dichiarò quindi il voto favorevole del gruppo di forza Italia sulla risoluzione unitaria.

LUCIANA SBARBATI dichiara il convinto voto favorevole del gruppo di rinnovamento italiano, manifestando apprezzamento per la presentazione di una risoluzione unitaria che testimonia l'impegno comune di assumere iniziative concrete per combattere le cause dello sfruttamento dei minori.

ELISA POZZA TASCA sottolinea l'esigenza di dare risposte concrete al fenomeno dello sfruttamento del lavoro minorile, destinando adeguate risorse alla cooperazione con i paesi direttamente coinvolti. Chiede la pubblicazione in calce al resoconto stenografico del testo integrale della sua dichiarazione di voto.

PRESIDENTE lo consente.

MARIA PIA VALETTO BITELLI dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo, auspicando il massimo impegno del Governo nell'azione di contrasto dello sfruttamento del lavoro minorile.

MARETTA SCOCA, nel sottolineare la necessità di rimuovere le cause dello sfruttamento del lavoro minorile, purtroppo in fase di espansione, dichiara voto favorevole sulla risoluzione unitaria.

PIERGIORGIO MASSIDA dichiara di sottoscrivere la risoluzione Dedoni

n. 6-00051, sottolineando che la povertà è la causa principale dello sfruttamento minorile.

GAETANO COLUCCI dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale.

PRESIDENTE autorizza la pubblicazione in calce al resoconto stenografico del testo della dichiarazione di voto del deputato Selva, che ne ha fatto richiesta.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la risoluzione Dedoni ed altri n. 6-00051.

Seguito della discussione del testo unificato dei progetti di legge: Infortuni domestici (598-854-1714-3687).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali ed ha, da ultimo, replicato il rappresentante del Governo.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 43*).

Passa all'esame degli articoli del testo unificato e dei relativi emendamenti.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 43*).

Passa infine all'esame dell'articolo 1 e dell'articolo aggiuntivo ad esso riferito.

FEDERICA GASPARRINI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, si rimette all'Assemblea sull'articolo aggiuntivo 1. 01 della Commissione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 1, l'articolo aggiuntivo 1. 01 della Commissione ed approva quindi gli articoli da 2 a 5, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

ROSA STANISCI, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Fratta Pasini 6. 1.

PIERALFONSO FRATTA PASINI ritira il suo emendamento 6. 1, riservandosi di trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 6.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7, e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERALFONSO FRATTA PASINI ritira il suo emendamento 7. 1.

ROSA STANISCI, *Relatore*, accetta l'emendamento 7. 3 del Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 7. 3, del Governo, l'articolo 7, nel testo emanato, nonché agli articoli da 8 a 11 ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'ordine del giorno presentato.

FEDERICA GASPARRINI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, accetta l'ordine del giorno Fratta Pasini n. 1.

PIERALFONSO FRATTA PASINI insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 1, del quale raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'ordine del giorno Fratta Pasini n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

ELENA EMMA CORDONI, MAURO MICHIELON, ALFREDO STRAMBI e PIERALFONSO FRATTA PASINI chiedono che la Presidenza autorizzi la pubblica-

zione del testo della loro dichiarazione di voto finale in calce al resoconto stenografico della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato dei progetti di legge nn. 598-854-1714-3687.

Proposta di trasferimento in sede legislativa di un disegno di legge.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della prossima seduta il trasferimento in sede legislativa, richiesto dalla VIII Commissione, del disegno di legge, già approvato dalla XIII Commissione del Senato, n. 4763.

Sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 13,10 è ripresa alle 15.

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

PRESIDENTE avverte che lo svolgimento dell'interpellanza Rossetto n. 2-00939 sui finanziamenti al film « Totò che visse due volte » è rinviata ad altra seduta.

Sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,05, è ripresa alle 15,10.

ALBERTO LA VOLPE, *Sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali*, rispondendo all'interrogazione Volontè n. 3-00987, concernente la manifestazione dell'IFPI, FIMI e FPM sulla contraffazione discografica, fa presente che è già stato approvato dal Senato il provvedimento sui diritti d'autore e che sono state assunte opportune iniziative in ambito europeo per la riduzione dell'IVA sui prodotti fonografici.

LUCA VOLONTÈ sottolinea l'importanza delle iniziative annunziate dal rappresentante del Governo ed auspica interventi per la valorizzazione del « made in Italy ».

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, rispondendo all'interrogazione Rivolta n. 3-01740, sui disagi degli utenti Telecom derivanti dalla sospensione del servizio, precisa che la temporanea sospensione della domiciliazione bancaria delle bollette si verifica solo nel caso in cui si registri una variazione rispetto agli importi fatturati in precedenza. Fa inoltre presente che viene comunque garantito il ricorso alle chiamate di emergenza.

DARIO RIVOLTA si dichiara soddisfatto della seconda parte della risposta e parzialmente soddisfatto per la prima; auspica si tenga conto degli eventuali ritardi nei pagamenti derivanti dalla sospensione temporanea della domiciliazione bancaria delle bollette.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, rispondendo all'interrogazione Crema n. 3-02025, sulle trasmissioni RAI criptate per gli italiani all'estero, precisa che i programmi RAI irradiati via satellite e per i quali siano previsti diritti di concessione non possono che essere « codificati ». Informa tuttavia che il numero di programmi codificati rappresenta una piccola parte della produzione complessiva della RAI.

GIOVANNI CREMA ribadisce l'esigenza di rimuovere gli ostacoli tecnici che precludono la ricezione delle trasmissioni RAI da parte dei nostri connazionali residenti all'estero.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Volontè; si intende che abbia rinunziato alla sua interrogazione n. 3-01904.

Sospende la seduta fino alle 17.

La seduta, sospesa alle 15,25 è ripresa alle 17.

Modifica nella composizione di gruppi parlamentari.

(Vedi resoconto stenografico pag. 52).

Annuncio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza il disegno di legge n. 4988, di conversione del decreto-legge n. 182 del 1998.

Il disegno di legge è assegnato alla XIII Commissione ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-*bis*, comma 1, del regolamento.

Si riprende la discussione del testo unificato delle proposte di legge n. 790 ed abbinata.

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ALFREDO ZAGATTI, *Relatore*, osserva che il testo unificato in esame è volto a semplificare e rendere più organica la normativa in materia di locazioni, oltre che ad attuare una liberalizzazione controllata del settore delle locazioni a fini abitativi, salvaguardando l'autonomia contrattuale delle parti e prevedendo un'attività di sostegno delle fasce sociali più deboli.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

ROBERTO MARIA RADICE, nel prendere atto con soddisfazione che viene finalmente superato il sistema dell'equo

canone, sottolinea le lacune ed i limiti del provvedimento, che richiedono l'introduzione di modifiche migliorative.

Propone pertanto che il testo sia rinviato in Commissione, per essere esaminato in sede redigente.

CARLO FONGARO rileva che il provvedimento, pur migliorato nel corso dell'esame in Commissione, appare ancora insufficiente, soprattutto in ordine all'introduzione del cosiddetto secondo canale nei contratti di locazione ed all'assenza di garanzie per il rientro nel possesso dell'immobile alla scadenza del contratto.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

CARLO FONGARO conferma, in conclusione, le critiche del gruppo della lega nord sul provvedimento.

CESIDIO CASINELLI dichiara di condividere la relazione del deputato Zagatti, rilevando altresì che il provvedimento affronta adeguatamente le questioni connesse al mercato delle locazioni, con particolare attenzione per gli aspetti sociali.

Preannuncia la posizione favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo all'assegnazione in sede redigente del testo unificato.

LUISA DE BIASIO CALIMANI richiama gli aspetti sociali del provvedimento, che introduce agevolazioni per i contratti stipulati secondo il « canale contrattato ». Dichiara inoltre che il gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo è favorevole alla sede redigente, purché sia garantito un rapido esame del provvedimento.

MAURO FABRIS richiamato l'atteggiamento costruttivo del gruppo dell'UDR, ribadisce le perplessità su alcuni aspetti del provvedimento, auspicando, in particolare, l'adozione di disposizioni non pe-

nalizzanti per i soggetti più deboli, nonché il superamento delle questioni ancora aperte.

Si dichiara infine favorevole all'esame del provvedimento in Commissione in sede redigente.

WALTER DE CESARIS, rivendicato il contributo offerto dal gruppo di rifondazione comunista-progressisti, considera questo provvedimento il momento iniziale di un'auspicata inversione di tendenza da supportare con coraggiose scelte riformatrici. Si dichiara infine favorevole al rinvio del provvedimento in Commissione perché sia esaminato in sede redigente.

TOMMASO FOTI osserva che la maggioranza ha subito il condizionamento di rifondazione comunista: ne è derivato un testo caratterizzato dalla presenza di una pluralità di vincoli e che non offre garanzie alle parti contraenti. Preannuncia pertanto la presentazione di emendamenti da parte del gruppo di alleanza nazionale e si dichiara favorevole al rinvio in Commissione in sede redigente.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ALFREDO ZAGATTI, *Relatore*, ricorda che durante l'iter in Commissione sono stati recepiti i suggerimenti provenienti da varie parti; ringrazia, in particolare, i colleghi della maggioranza, che hanno dato un contributo importante al testo del provvedimento. Ritiene si possa prendere in considerazione l'ipotesi di rinvio del testo in Commissione, a condizione che non siano eccessivamente dilazionati i tempi della sua approvazione.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, manifesta la soddisfazione del Governo per la collaborazione offerta dai partiti di maggioranza e di opposizione, sottolineando il grande rilievo del metodo della concertazione, che è stato seguito per conciliare le esigenze dei proprietari di immobili con quelle degli inquilini.

MARIA RITA LORENZETTI, *Presidente dell'VIII Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori, propone di deferire il provvedimento alla VIII Commissione in sede redigente, con l'intesa che esso torni all'esame dell'Assemblea non oltre la prossima settimana.

PRESIDENTE prende atto della proposta del presidente Lorenzetti, che l'Assemblea potrà valutare nella seduta di domani, alla quale rinvia il seguito del dibattito.

Rimessione all'Assemblea.

PRESIDENTE comunica che oltre un decimo di componenti la Camera ha richiesto la rimessione in Assemblea del disegno di legge n. 4712, che resta pertanto assegnato alla IV Commissione (Difesa), in sede referente.

Proposta di trasferimento in sede legislativa di un disegno di legge.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della prossima seduta il trasferimento in sede legislativa, richiesto dalla VII Commissione, del disegno di legge, già approvato dalla VIII Commissione del Senato, n. 4782.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 17 giugno 1998, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 82).

La seduta termina alle 19,35.